CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Le nuove tariffe per le tessiture

per conto di terzi

La Segreteria dell'Artigianato comunica che col 1.o corr. mese è entrato in vigore l'accordo economico stipulato il dì 11 marzo c. a. sotto gli auspici della Segreteria Politica del Fascio di Prato fra la Comunità dei tessitori per conto di terzi e la locale Sede dell'Unione Industriale, accordo che fissa le tariffe e le condizioni di lavorazione per terzi dei tessitori sia meccanici che a mano.

L'art 1.o riguarda le tariffe che sono le seguenti:

Melton unito fino a 130 colpi ogni 1000 colpi L. 0,70 - Melton unito oltre 130 colpi ogni 1000 colpi L. 0,65 - Bardone ogni 1000 colpi L. 0,80 - Saie, panno, casaline e castorini ogni 1000 colpi L. 0,80 - Presidenti ogni 1000 colpi L. 0,82 - Flanelle e articoli similari (tessuti alla piana) ogni 1000 colpi L. 0.87 - Castoro pesante ogni 1000 colpi L. 0,85 - Tessuti lana operati a fondo unito: fino a 8 lame ogni 1000 colpi L. 0,80 - Oltre 8 lame ogni 1000 colpi L. 0,85 - Doppie faccie ogni 1000 colpi L. 0,87 - Plands doppi: operati ogni 1000 colpi L. 1,05 - Detti comuni ogni 1000 colpi L. 1, - Scialli e sciarpe a fondo unito in 4 lame ogni 1000 colpi L. 0,90 - Coperte tipo casermaggio su cotone a fondo unito con ripieno filato al titolo 1 ogni 1000 colpi L. 0,80 - Riquadrati a più colori ogni 1000 colpi L. 1 - Coperte tessute a Jacquard ogni 1000 colpi L. 1,30 - Coperte con balza a greca con filato al titolo 2,1/4 e fino a 80 colpi L. 1,25 - Detti oltre 80 colpi L. 1,20 - Coperte tipo casermaggio e uso campo da rifinire in secco ogni 1000 colpi L 1,20.

Seguono le diverse condizioni fra cui sono degne di rilievo per la loro particolare importanza quella relativa all'obbligo da parte degli industriali di affidare il lavoro soltanto agli artigiani che siano muniti della tessera dell'Artigianato per l'anno in corso, e quella relativa alle sanzioni da prendersi a carico degli artigiani che si assoggettino a lavorare a tariffe inferiori a quelle pattuite, sanzioni che si concretano nel ritiro della tessera, il che equivale a porre praticamente il tessitore nella condizione di non più lavorare.

Le nozze del Podestà

Giovedì prossimo, 12 corrente, il nostro Podestà, Cav. Uff. dott. Diego Sanesi coronerà il suo sogno d'amore unendosi in matrimonio con la gentile signorina Elena Calamai, figlia del noto industriale laniero, sig. Giovacchino Calamai.

Il rito nuziale si svolgerà in Cattedrale e sarà celebrato da S. E. Mons. Giuseppe De Bernardi, Vescovo della nostra Diocesi.

Saranno testimoni: il cav. avv. Guido Bisori per la sposa e S. E. l'on. prof. Tito Cesare Canovai, nostro illustre concittadino, Prefetto di Viterbo, per lo sposo.

Compiuto il rito nuziale che si svolgerà con grande solennità ed al quale parteciperà in spirito tutta la cittadinanza, la coppia gentile partirà in viaggio di nozze alla volta di Roma ove sarà ricevuta dal Santo Padre che impartirà ad essa l'Apostolica Benedizione.

Il viaggio di nozze però sarà di breve durata poichè i doveri del suo alto ufficio non consentono al cav. uff. Sanesi - specialmente in questo momento - di starsene lungamente assente.

Intanto ai due futuri sposi sono già incominciati a pervenire da ogni parte d'Italia numerosi e ricchi doni.

Ai voti che tutta la cittadinanza formula per la perenne felicità dei due fidanzati uniamo i nostri che partono dal più profondo dell'animo.

Il Comandante della Compagnia

dei carabinieri promosso maggiore

Nel numero di ieri l'altro del «Bollettino Militare» fra le diverse promozioni di Ufficiali era annunziata anche quella a Maggiore del Comandante della nostra Compagnia dei RR. CC., Cap. cav. Verrone Costabile. L'Egregio Ufficiale che rimarrà a far parte della Benemerita Arma, è stato destinato alla Divisione di Caltanisetta, nella Legione di Palermo.

Il Maggiore Verrone Costabile, da quattro anni comandava la nostra Compagnia dei RR. CC. e durante questa sua non breve permanenza fra noi tutta la cittadinanza aveva avuto agio di apprezzarne le alte doti di soldato e di cittadino. Egli nell'esercizio delle Sue delicate funzioni aveva sempre saputo mettere in evidenza un tatto non comune ed una rara intelligenza che unitamente alla più squisita gentilezza di modi lo resero tanto amato e stimato da tutti.

La notizia della Sua ben meritata promozione farà certamente piacere, specialmente a tutti quanti ebbero occasione di conoscerlo, ma con il piacere si associa il rammarico di vederlo quanto prima partire per raggiungere la nuova residenza. Il Maggiore Verrone Costabile sa di lasciare in Prato un ricordo che non potrà cancellarsi tanto facilmente non dubitiamo che Egli pure non dimenticherà mai questo periodo di Sua permanenza fra noi.

Intanto giungano gradite al Maggiore Verrone le espressioni più vive e sincere del nostro compiacimento.

Il concorso dei balconi fioriti

ed illuminati

Il Comitato Generale dei festeggiamenti per l'inaugurazione della «Direttissima» sollecita tutti coloro che hanno ricevuto la circolare per l'abbellimento delle finestre e balconi prospicienti sulle vie e piazze della città ad inviare la propria adesione.

Numerosi premi in medaglie d'oro, vermeil, argento ecc., saranno distribuite ai concorrenti i quali, come si augura il Comitato, parteciperanno entusiasticamente ed in massa a tale simpatica gara.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA' EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

La rubrica del giorno

8 Domenica - (98-268) - Domenica in Albis, o più precisamente in «Albis depositis», così detta perchè oggi nella primitiva Chiesa Cristiana ci deponevano le vesti bianche dai novelli battezzati. - *S. Paolo della Croce.* - *S. Dionisi*, Vescovo di Corinto, uno fra i più illustri del II Secolo. Insigne per pietà e dottrina, le sue lettere dimostrano come egli abbracciasse nella sua carità tutti i cristiani. - *S. Edesio* Martire, fratello di S. Assiano gettato in mare ad Alessandria per aver rimproverato al Giudice pagano la sua crudeltà contro le Vergini Cristiane. - *S. Alberto.*

Da ricordare. — Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Conforto, ad Arezzo. - Pasqua nel Calendario Giuliano o Greco Russo. - Pasqua (Tensa-e) per gli abissini.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. - 1915: Al Cairo viene commesso un attentato contro il Sultano Hussein. Il Sultano rimane incolume, l'aggressore, che è uno studente in legge, viene arrestato. - *1918:* Il Convegno delle nazionalità soggette all'Austria, inizia in Campidoglio i lavori, cui partecipano le rappresentanze francesi, inglesi e americane.

Per le massaie: In cucina - Coniglio alla livornese: Si prende il coniglio ben pulito, lo si cosparge di sale e pepe quindi lo si involge in un foglio di carta imburrata. Così involtato lo si faccia cuocere in un forno e di poi lo si tagli a pezzi come più aggrada. Si faccia la salsa seguente: si mette nella casseruola un pezzo di burro grosso quanto una noce mescolandovi insieme un po' di farina. Si stempera il tutto in una tazza di brodo con un'acciuga, unendovi cipolline spezzettate e capperi e si fa cuocere il tutto a fuoco moderato. Si tolgono poi le cipolle e si mette la detta salsa sopra ai pezzi di coniglio prima di servire in tavola.

Consigli utili - Come si può rimettere a nuovo un cappello di feltro che sia stato bagnato dalla pioggia: Quando un cappello di feltro è stato esposto per poco tempo alla pioggia lo si potrà rimettere a nuovo col seguente procedimento: lo si asciughi con dei fogli di carta assorbente comprimendolo delicatamente nei punti bagnati e vedrete che il cappello riacquisterà la primitiva lucentezza.

Il cantuccio delle signorine: Quello che dicono i sogni: Sognare di lavarsi è buon segno: indica che le proprie condizioni miglioreranno presto e che si dovrà avere una cospicua eredità. Se chi sogna è ammalato può sperare in una pronta guarigione. Sognare di lavarsi in mare denota amore felice. Sognare di lavarsi ad una fontana indica gioia e prosperità — *Il carattere delle persone rivelato dal nome: Roberto:* nome di origine tedesca e significa «Uomo dalla gloria brillante». Delicatezza di sentimenti; indipendenza; collera; violenza; maniere dolci; orgoglio.

Nozioni di medicina familiare - Emorroidi: Dilatazione varicosa delle vene dell'ano, interna ed esterna. Se sono poco voluminose cedono all'uso dei sali di Tamerici semplici ed alla pratica di un regime rinfrescante. Come cura locale sono indicatissime le supposte che all'uopo si trovano in tutte le farmacie. Se hanno grandi dimensioni possono infettarsi e cagionare delle fistole dolorose e di difficile guarigione; è meglio allora ricorrere all'intervento del chirurgo.

Per finire - La frase celebre di un Duca di Savoia: Carlo Emanuele II, Duca di Savoia trovandosi in punto di morte nel 1675, ricordando l'affetto da cui era circondato dai suoi sudditi che egli amava paternamente, volle che fossero aperte le porte del Palazzo dicendo: «Lasciate che entri il popolo! Così morrò come il padre in mezzo ai suoi figli!

* * *

9 lunedì - (99-267) - S. Giovanni l'elemosiniere, Patriarca di Alessandria di Egitto, morto nell'Anno 616. Si meritò il titolo col quale è distinto per la sua inesauribile carità verso i poveri. Le sue ceneri riposano a Venezia nella Chiesa di S. Giovanni Battista in Bragora. - *S. Maria di Cleofa*, Madre di S. Giacomo il Minore. - *S. Geltrude* Vedova.

Avvenimenti del periodo della grande guerra. - 1918: Il Governo inglese propone l'approvazione immediata della nuova Legge sul reclutamento fino ai 50 anni; estendendo la coscrizione all'Irlanda. - Le truppe tedesche, sul fronte occidentale, avanzano al di là dell'Ailette, sino al canale dell'Oise all'Aisne.

Per le massaie; in cucina - Testicciola di agnello: Si prende una testa di agnello ben lavata e pulita e si mette a bollire. Quando sarà cotta si lascia raffreddare quindi si disossa. Fatta questa operazione si taglia a pezzetti che si mettono a intridere nell'uovo sbattuto con un poco di sale e poi si passano nella farina di grano. Dopo di ciò si friggono con olio o con burro e si servono in tavola.

Consigli utili - Le macchie di acido fanno variare il colore delle stoffe, ma esso riprenderà il suo primitivo aspetto imbevendo la stoffa in ammoniaca liquida od esponendola ai suoi vapori. Nel caso che intorno alla macchia rimanga quel contorno che si chiama cerchio di alerazione, si potrà fare scomparire anche questo bagnando la stoffa più volte con un pannolino imbevuto di etere.

Il cantuccio delle signorine - Quello che dicono i sogni: Sognare lana significa buoni affari; sognare di comprare o vendere lana significa acquisto di ricchezze a mezzo di industria e di perseveranza. Alla innamorata promette un fidanzato ricco e bene educato. - *Il carattere delle persone rivelato dal nome: Marcello:* nome di origine latina che significa «Martello». Intelligenza, spirito vivo, grande immaginazione; lavori intellettuali, senso pratico, delicatezza, finezza.

Nozioni di medicina familiare - Renella: Manifestazione apparante spesso negli artriti e caratterizzata dalla comparsa nella secrezione orinaria di sabbie, calcoli di numero e grossezza variabili. L'uso di speciali acque minerali facilitando l'emissione delle urine, calma i dolori renali e della vescica, e rende alle urine stesse la limpidità normale.

Per finire - Giornalismo vecchio stile: Nel gabinetto del Direttore di un giornale di altri tempi, si precipita il proto tutto eccitato:

— Guardi che cosa ci capita! Il Pubblico Ministero ha trovato delle attenuanti in favore di B... l'assassino, e telegraficamente ha commutato la condanna a morte in trenta anni di reclusione.

Il Direttore: — E con questo?

— E con questo? Mi meraviglio. Lei deve sapere che abbiamo preparato tutto il resoconto dell'impiccagione dell'assassino con numerose illustrazioni, e il giornale sta in macchina.

Il Direttore, tranquillamente: — Piano, piano, non perdere la calma amico mio. Sopra il resoconto stamperai a caratteri cubitali: «B... perdonato. Fedele resoconto del destino a cui egli è sfuggito!».

Stato Civile di Prato

del 7 Aprile 1934

Nati	4
Morti	1

Un vecchio gettato a terra

da un pollivendolo

Ieri mattina, verso le ore 8,30, in via Firenzuola a quell'ora alquanto affollata, avveniva un episodio che suscitava in tutti una penosa impressione.

Al pollivendolo Banci Pietro che ha il suo negozio nella via suddetta, si presentava un vecchio tale Tempestini Martino, fu Pietro, di anni 73, dimorante in via Marco Roncioni, il quale chiedeva di acquistare un poca di ricotta che il Banci teneva esposta su un banco fuori dell'esercizio. Al momento di essere servito il Tempestini, allo scopo di verificare la qualità della ricotta, ne prendeva un pochina dal recipiente in cui si trovava, ma a quel gesto il pollivendolo si irritava e anzichè rimproverarlo, colpiva il povero vecchio con una supinta facendolo cadere pesantemente a terra. Il disgraziato rimaneva a terra tramortito e mentre alcuni cittadini accorrevano per portargli soccorso veniva avvertita la Misericordia che con un'autoambulanza provvedeva a trasportarlo allo Spedale, ove veniva ricevuto dal Sanitario di turno al Pronto Soccorso, dott. Nencini, che gli riscontrava una ferita lacero contusa al vertice e una contusione al coccige. Dopo avergli prodigate le più amorevoli cure l'egregio sanitario, lo giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

Intanto alcuni cittadini che avevano assistito al brutto episodio inscenavano contro il Banci una piccola dimostrazione di protesta alla quale egli si sottraeva ritirandosi nel suo negozio.

L'infortunio di un operaio

Ieri, circa le ore 15, si presentava al pronto Soccorso del nostro Ospedale, certo Speroni Garibaldino, di Sciandrio, di anni 22, abitante nella nostra città, in piazza S. Agostino, operaio della Società per farsi curare delle ustioni alla mano destra che si era prodotte mentre era intento a riempire un accumulatore di acido solforico. Il Sanitario di turno, dott. Mazzei, dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

La disgrazia di un muratore

Nel pomeriggio di ieri, circa le ore 17 si presentava al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, tale Menici Severino, fu Giuseppe, di anni 62, di professione muratore, residente a Galciana, il quale mentre stava lavorando disgraziatamente gli andava a schizzare della calce nell'occhio sinistro.

Il Sanitario di turno, dott. Mazzei, gli riscontrava una congiuntivite traumatica e prodigandogli le migliori cure che il caso richiedeva lo giudicava guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni.

La disgrazia di un piccino

Nel pomeriggio di ieri, circa le ore 16, il piccino Barni Bruno, di Oscar, di anni 4, abitante nella nostra città, in via Verdi, si trovava con alcuni coetanei a baloccarsi in via S. Giovanni, dove fervono alacremente i lavori per la sistemazione del Castello dell'Imperatore, quando improvvisamente una pietra ruzzolava, andandogli a cadere su di un piede.

Soccorso da alcuni passanti, il disgraziato piccino veniva trasportato al pronto soccorso del nostro spedale, ve il sanitari di turno, dott. Franchi, dopo avergli prodigato le cure che il caso richiedeva rilasciava il seguente referto: ferita da schiacciamento al primo dito del piede sinistro con asportazione totale dell'unghia. Guaribile in giorni dodici, salvo complicazioni.

Una sentenza riparatrice

in materia fallimentare

Il Tribunale di Firenze, con sentenza in data 9 marzo 1934 XII, estensore il giudice cav. Michele Donzellini, ha revocato il fallimento, del cav. Oreste Massai di Prato, pronunziato dallo stesso Tribunale su richiesta dei liquidatori della Soc. An. «L'Ippodromo Pratese».

Le ragioni del cav. Oreste Massai sono state sostenute dall'avv. cav. Aristide Rovida; quelle delle parti soccombenti, dall'avv. Alberto Coppini, per la curatela, e dagli avvocati Diego Gatti e Pietro Salvatori per i liquidatori della Soc. An. «L'Ippodromo Pratese».

Tale sentenza riparatrice ha fatto ottima impressione negli ambienti pratesi ove il cav. Massai è conosciutissimo ed apprezzato per la sua costante attività, anche nel campo della beneficienza e delle iniziative cittadine.

Contravventore alle leggi sociali

In seguito ad una verifica eseguita da un Ispettore Corporativo, alcuni giorni or sono veniva dichiarato in contravvenzione alle Leggi Sociali, per l'assunzione al lavoro delle donne e dei fanciulli limitazione di orario, certo Cipriani Antonio, fu Baldassarre, di anni 58, dimorante nella nostra città in Via Carbonaia.

Il Cipriani è statto denunziato alla Autorità Giudiziaria davanti alla quale dovrà rispondere delle suaccennate contravvenzioni.

Gli spettacoli d'oggi

Politeama Banchini — «1860», il film della passione italica. Segue giornale «Luce» sonoro.

Politeama «Novelli» — «Eskimo». Seguono giornale «Luce» sonoro e cartoni animati.

Sala «Garibaldi» — «Viaggio di nozze in tre». Segue giornale «Luce» sonoro.

Cinema «Giosuè Borsi» — Oggi doppio programma: «Quella canaglia di Pich» e inoltre «Il solitario della montagna». Segue film «Luce» e cartoni animati.

Abbonatevi al "Telegrafo,,

NOTE DI CALCIO

La partita Prato-Piombino

(Oggi Campo «Vitt. Veneto» ore 15)

Sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» oggi alle ore 15 bianco-azzurri di Prato e nezo-azzurri di Piombino si daranno aspra battaglia per contendersi l'ambita vittoria.

Entrambe le squadre anelano ardentemente a conquistare una brillante affermazione, l'una quella concittadina per non lasciarsi sfuggire nuovamente Pisa e Siena che sono ad una sola distanza da noi, l'altra quella di Piombino per finire l'attuale campionato con una vittoria che farebbe certamente larghissima eco nel campo sportivo toscano.

I bianco-azzurri di Prato partono favoritissima la loro maggior classe e il valore dei singoli componenti l'undici nostro fanno sì che il Piombino appai completamente chiuso in partenza, ma è ormai provato che il gioco del calcio può operare qualsiasi fatto impreveduto e ciò lo sanno bene

SELVAGGIO MORELLI
Mediano destro

i concittadini che hanno chiuso faticosamente alla pari incontri che in precedenza parevano vinti, quando non li hanno addirittura persi.

Contro l'odierno avversario occorre che la compagine del Prato S. C, giochi nel migliore dei modi, se così farà la vittoria non potrà assolutamente mancargli.

Con la partita di oggi due atleti tanto cari alla folla sportiva del Pratese giocheranno la loro ultima partita di campionato. Intendiamo parlare di Gino Gori e Manlio Pacini i quali domani partiranno per fare il loro dovere di italiani.

E' perciò doveroso che il pubblico sia foltissimo sul Campo di Via Paolo Dall'Abbaco per salutare quei due volenterosi calciatori che tanto hanno contribuito alle affermazioni del Prato S. C.

Siamo ben certi che nessuno vorrà mancare oggi ma tuttavia rinnoviamo nuovamente l'appello a tutti per accorrere al «Vittorio Veneto», ognuno deve sentire il dovere di incoraggiare i bianco-azzurri ed incitarli lungo il corso della partita.

Se gli sportivi saranno numerosissimi la squadra tutta si sentirà ancor più galvanizzata e la fiaccola dell'entusiasmo ardere negli spiriti degli atleti che con maggior energia e volontà si getteranno nella lotta conquistando la tanto attesa vittoria.

Ecco la probabile formazione della squadra bianco-azzurra:

Gori, Canestri, Romboli; Morelli, Piccini, Bardazzi; Luchetti, Dini, Meucci, Biagi e Pacini.

CRONACA DI VAIANO

GRANDIOSI FESTEGGIAMENTI IN OCCASIONE DELLA INAUGURAZIONE DELLA DIRETTISSIMA.

Ieri sera, alla Casa del Fascio, il Segretario Politico dott. Francesco Franchi, completamente ristabilito da una recente malattia, tenne una riunione per concertare i festeggiamenti che, in occasione della inaugurazione della direttissima, verranno qui effettuati, festeggiamenti grandiosi i quali saranno pari alla importanza del memorabile avvenimento.

La riunione numerosa e fattiva si svolse fra la più viva comprensione, fra il più grande entusiasmo, e, per quanto l'intero programma non sia ancora definitivamente stabilito, pure possiamo fin d'ora annunziare che nei giorni 21 e 22 oltre la inaugurazione della nuova strada di accesso alla stazione ferroviaria e del nuovo ponte sul Bisenzio, vi saranno cortei, luminare, esercizi ginnici, corse ciclistiche, corse nei sacchi, albero della cuccagna, concerti vocali e strumentali, fiaccolata e fuochi artificiali.

Sappiamo anche che, affinchè qualche cosa resti di imperituro a memoria della inaugurazione della direttissima, verrà fatta una pubblicazione comprendente tutta la storia della nostra borgata e delle sue località; delle borgate di Sofignano, Savignano e Schignano, delle sue industrie, ove saranno pure ricordati quei grandi da Dante a Galilei, al Firenzuola, a Bartolommeo Della Porta pittore, allo scultore Bartolini che ebbero i natali nella piccola borgata di Savignano, all'Eroe leggendario Giuseppe Garibaldi, fondatore della unità italiana, e sarà pure ricordato il nostro Eroe, volontario di guerra, soldato della nuova Italia, Giulio Barni, caduto sul campo dell'onore, fervente interventista, vaticinatore del Fascismo.

BENEFICENZA

L'Ufficio Assistenziale del Partito Fascista comunica:

La Ditta Giulio Forti e Figlio ha rimesso a quest'Ufficio kg. 500 di pane da distribuire alle famiglie bisognose dei dipendenti operai.

A mezzo nostro le famiglie beneficate ringraziano vivamente la Ditta suddetta per quest'opera di provvidenza a loro favore.

Cronaca di Firenze

Un dono di S. M. il Re

per "Firenze Fiorita,,

S. M. il Re si è compiaciuto far pervenire al Comitato per «Firenze fiorita» una splendida medaglia d'oro che costituirà uno fra i premi più ambiti in questo Concorso permanente.

La degnazione del Sovrano porta il più alto decoro in questa iniziativa che ridona a Firenze il suo tradizionale aspetto di gentilezza e che già ha ottenuto così tangibili risultati.

UNA PROSSIMA RIUNIONE

di proprietari in condominio

L'Associazione della proprietà edilizia comunica:

«In seguito alla pubblicazione del R. D. L. 15 gennaio 1934, n. 56, sulla disciplina giuridica del Condominio, moltissimi sono i condòmini che giornalmente si rivolgono alla locale Associazione Fascista della Proprietà Edilizia per domandare schiarimenti ed illustrazioni sulle nuove norme, che hanno portato notevoli innovazioni sul regime della proprietà frazionata.

«La Presidenza dell'Associazione suddetta, rendendosi conto della necessità e dell'utilità di riunire i proprietari in condominio per fornir loro tutte le notizie che in proposito possano interessarli, ha fissato una riunione di condòmini per la sera di mercoledì 11 aprile p. v. alle ore 21.

«Detta riunione avrà luogo nella sede dell'Associazione stessa, in Via dell'Oriuolo n. 2 p. p., e ad essa sono invitati tutti i proprietari in condominio, soci e non soci. Alla riunione presenzierà un Ispettore della Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia, che parlerà sull'argomento. Saranno ammesse domande, e la discussione sarà libera a tutti».

Professionista rinviato a giudizio

per gravi reati

Il rag. comm. Alessandro Doni, di anni 51, abitante in Via Scialoia 51, è stato rinviato a giudizio del nostro Tribunale per rispondere di peculato continuato, falso e malversazioni.

Il rag. Doni, nella sua qualità di Vice Presidente dell'Asilo Nazionale Orfani Marinai, si appropriava della somma di L. 55.000, falsificava alcuni mandati di pagamento ed infine nella sua qualità di curatore di due fallimenti distraeva la complessiva somma di L. 69.480.

Una morte improvvisa

Tale Attilio Mazzoli fu Torello, di anni 60, mentre ieri attendeva l'uscita delle reclute dal Distretto, veniva colpito da improvviso malore e stramazzava al nuolo privo di sensi.

Soccorso da alcune persone e trasportato dalla Misericordia all'Ospedale di S. Maria Nuova, il Mazzoli vi è giunto cadavere. La morte è avvenuta per probabile paralisi cardiaca.

La chiusura dell' istruttoria

per un drammatico episodio

E' terminata l'istruttoria per un drammatico episodio avvenuto l'8 dicembre scorso in Via Ponte a Greve.

I giovani Bruno Meacci di Cesare e Elio Sartiani di Giosuè, entrambi residenti in Via Pisana 30, si recarono in un campo nella vicina Via Ponte a Greve a cogliere alcune piante di carciofi. Essi furono scoperti dai fratelli Ugo, Olinto, Vittorio e Gino Becagli fu Angiolo, i quali si scagliarono addosso ai giovani percuotendoli di santa ragione. Il Meacci, che cercò di difendersi con un coltello, riportò ferite guarite in ventitrè giorni, il Sartiani se la cavò invece con poche contusioni. Ieri il Procuratore del Re ha rinviato a giudizio i fratelli Becagli per rispondere di lesioni e il Meacci e il Sartiani di furto semplice, di minacce e di porto abusivo di coltello.

Numerosi arresti per il furto

ad uno spaccio cooperativo

Gli agenti della Squadra Mobile e la Squadra Investigativa dei Carabinieri, dopo attive indagini, hanno arrestato gli autori dell'ingente furto perpetrato la notte dal 2 al 3 corrente in uno spaccio cooperativo posto alla Costa S. Giorgio.

Gli autori del furto, certi Giovanni Bambi di Giuseppe, abitante in Via Aretina 373, e Aldo Carnevali di ignoto, di anni 23, abitante in Via dei Macci 19, sono stati tratti in arresto in seguito a mandato di cattura spiccato dalla Regia Procura e con essi sono stati pure arrestati i ricettatori che sono tali Luigi Giani di Ferdinando, di anni 30, Fosco Galeotti fu Torello, di anni 34, e Maurizio Ducci di Berlindo, di anni 35. Tutti gli arrestati sono stati stamani inviati alle Carceri delle Murate e messi così a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Investimento automobilistico

Il ferroviere Lorenzo Mancioli, di anni 47, mentre transitava in bicicletta da Via del Ponte alle Mosse, è stato investito da un'automobile condotta da Dante Caciotti fu Gaetano, residente a Pistoia, riportando ferite in varie parti del corpo.

Trasportato all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Permane quasi stazionario il cuneo di alta pressione dell'Islanda, mentre l'alta pressione della Russia si è sensibilmente attenuata e spostata verso est. Tra le due aree di alta pressione, una nuova depressione con centro sull'Oceano Glaciale si stende lungo la penisola scandinava. Il rimanente d'Europa è sempre in regime di bassa pressione, con nuclei di minimo sul Golfo di Guascogna, sulla Polonia e sull'Adriatico.

Probabilità: Sul Veneto, lungo il versante Adriatico e sulle regioni meridionali, ancora cattivo tempo con piogge e qualche manifestazione temporalesca. Sulle rimanenti regioni tempo variabile con più densi annuvolamenti pomeridiani e brevi precipitazioni a carattere temporalesco. Venti deboli moderati occidentali in Val Padana, moderati intorno greco sull'alto versante Adriatico e sull'alto e medio bacino tirrenico, piuttosto forti con raffiche meridionali altrove. Temperatura in lieve aumento. Agitati i bacini meridionali o alquanto agitati gli altri mari.

Cronaca di Empoli

Per la Prato - Empoli

(Spunti ed appunti)

Per cura del Comitato Pratese pro Direttissima sono state affisse nei nostri pubblici locali varie copie del grafico che illustra i costruendi tronchi ferroviari Prato-Empoli e Pontedera-Livorno.

Quest'affissione ha destato vivo interesse nella nostra cittadinanza, sì che vari capannelli di persone stazionano a lungo dinanzi al grafico commentando lodevolmente il tracciato e riprometendosi che il progetto diventi al più presto realtà.

Sta di fatto che nella nostra città esistono da tempo caldi fautori dell'attuazione della linea Prato-Empoli: tanto, che, or non è molto, comparve in un articolo di «Polemica Ferroviaria» una lettera indirizzata al Podestà di Prato cav. uff. dott. Diego Sanesi presidente del Comitato per la Direttissima, lettera esauriente e sensata che, per quanto senza nome, sappiamo con certezza esser dovuta all'egregio concittadino nostro sig. Raul Lenzi, a niuno secondo nell'affetto a questa bella plaga sorrisa dalla natura e destinata a sempre più florido avvenire. Sappiamo anche che l'argomento in parola gli ha ispirato una lirica composta di tre parti a mo' di ballatette tipo classico, che noi — dopo aver riportato la lettera di che sopra — offriremo come primizia ai nostri lettori non senza, prima, esserci rallegrati col Lenzi di questa sua attività, sì nel campo pratico che in quello artistico.

Empoli non è indifferente di fronte a problemi che toccano così da vicino i suoi vitali interessi: ma è necessario che si risveglino tutte le migliori energie dei suoi figli migliori a promuovere e fiancheggiare ogni iniziativa diretta alla valorizzazione — com'è giusto — di questo lembo della nostra Toscana.

Ed ecco, senz'altro, la lettera di Raul Lenzi:

«On. Podestà - Seguo con vivo interessamento gli articoli che il giornale «Il Telegrafo» va pubblicando a favore della «Direttissima» e massime dell'allacciamento di essa con la linea Firenze-Livorno.

«Riprendo le ultime parole di un articolo pubblicato oggi da «Il Telegrafo»: ... la Prato-Empoli si dovrà fare. Io aggiungo che si dovrà fare senza ritardo, perchè la importanza della «Direttissima» resterebbe monca laddove non avesse un raccordo utile col porto di Livorno. Non occorre esser competenti in materia di comunicazioni ferroviarie per distinguere nettamente, di colpo, la capitale importanza di una linea Bologna-Livorno. E Montalbano è lì che ci addita la strada più breve, come la più naturale: la Prato-Empoli!

«Ogni egoismo campanilistico in proposito sarebbe un danno per i sommi interessi della Nazione, i quali devono seguire i loro intangibili sviluppi contro gli ormai sorpassati pregiudizi medioevali di questa o di quella città... E poi la logica insegna che i grandi interessi collettivi non devono essere asserviti ai piccoli egoistici capricci di chicchessia. Tizio vale Caio e vale Sempronio di fronte alla comune Madre, che in questo caso è la Nazione; e Tizio, Caio e Sempronio rappresentano Firenze, Empoli e Livorno.

«Bisogna pure mettersi in testa — una buona volta per sempre — che l'Italia marcia risolutamente verso il suo immancabile avvenire per la ogniveggenza del suo Duce Magnifico! Il Governo Fascista è il Supremo Arbitro dei destini di tutta la Nazione ed eliminerà gli ostacoli.

«Premetto che — più che fiorentino o empolese o livornese — mi sento italiano e plaudo all'opera che apporta l'utile di tutti, e detesto le mene intese a dar privilegio ad una città con palese scapito di tutte le altre. Sicchè la linea Prato-Empoli si farà, e si farà al più presto possibile per il bene della Nazione, poichè quella linea è come una nuova forza che si aggiunge alle potenti forze dell'Italia Fascista.

«Ho davanti una carta geografica della Toscana e — siccome ci vedo più oltre del mio naso — osservo che fra Prato e Empoli non intercorre, in linea d'aria, che un tiro di schioppo. Inutile, illogico e vizioso ogni altro raccordo della «Direttissima» con la granducale Firenze-Livorno che non passi per il Montalbano. Altro raccordo non è possibile, se non vuolsi svalutare l'importanza enorme d'una Bologna — porto di Livorno. All'infuori del progetto Bardazzi non v'è progetto serio e sensato, a meno di non cadere nella più nera cecità o nella più detestabile malafede.

«Le cifre dimostrano qualcosa... e chi è pratico della zona del Montalbano sa come tutto sia favorevole alla linea Prato-Empoli (24 Km.). Ora veniamo ai fatti: dal versante empolese si osservano due fattori importanti, quale il parallelismo del corso dell'Arno al Montalbano e quale la dovizia di profonde e vaste gole che si inoltrano nel monte; dai quali fattori emerge la facilità d'un ponte sull'Arno e la relativa facilità d'una galleria, molto più breve del previsto chilometraggio. Dunque? Il progetto Bardazzi deve essere con ogni mezzo sostenuto, perchè, è il più razionale e il più naturale di tutti i progetti di raccordo.

«C'è chi sostiene un raddrizzamento dell'attuale linea ferroviaria Signa-Montelupo per includere Firenze sulla «Direttissima» Bologna-Livorno; ma — si vede — chi lo sostiene non ha mai fatto un viaggio su quella linea tortuosa, pericolosa e... punto soggetta ad un raddrizzameento necessario, che costerebbe una galleria di non meno entità di quella prevista per il traforo del Montalbano. Da Montelupo a Signa vi è un bel tragitto: ed una galleria tale non scorcerebbe l'attuale ferrovia che di ben pochi chilometri, mentre una Prato-Firenze-Empoli si aggirerebbe sempre sulla cinquantina di chilometri. E' oltremodo evidente la brevità della Prato-Empoli, di appena 24 chilometri forse meno che più.

«Plaudo al Comitato Pratese della «Direttissima», assertore della logica e conveniente linea del Montalbano, e faccio voti che presto si metta mano ai lavori del traforo, chiamando le maestranze stesse, ormai pratiche, di una fra le più lunghe gallerie del mondo.

Hoc erat in votis. — Un italiano».

Facciamo seguire — come si è promesso — le venuste ballatette del L[...] medesimo:

COLLOQUI

Sempre caro Montalbano!

* * *

Nuvolaglia ad ora ad ora
su vi passa, su vi stagna;
ride al sole che la indora
ubertosa la campagna:
brilla e mormora (si lagna?)
l'Arno, e corre al mar lontano.

* * *

Chi sa mai quel ch'esso dice,
il bel fiume, al suo passaggio!
Forse il monte — e par felice
solo intende quel linguaggio.
Lo stormir di quercia o faggio
eco è al murmure del piano...

* * *

Vision nova e gradita:
ecco, d'Arno in su le sponde
ferve l'opra de la vita
e dal bosco opra risponde.
Di su l'acque e tra le fronde
s'apre un varco il genio umano

(1) Si allude alla costruzione del [...]te sull'Arno e al traforo del Montal[...] in conseguenza del tracciato della [...]rovia che dovrà unire Prato con [...]poli.

I PREZZI DEL MERCATO

La Delegazione di Empoli della [...]derazione Fascista dei Commer[...] comunica il seguente listino dei [...]zi correnti sul mercato:

Cereali e Semi. — Grano no[...] da L. 90 a 91; Granturco nostra[...] 65 a 66; Farina marca B da 130 a [...] Idem tipo unico da 113 a 114; [...] da 55 a 56; Fagioli bianchi da [...] 40; Favino da 54 a 55; Seme T[...]glio da 270 a 300; Idem Spagna da [...] a 420; Idem Ginestrino da 380 a [...] Orzo da 45 a 46; Saggina bianc[...] 56 a 37.

Vini. — Vino nero nostrale 1.a q[...]tà (di collina) 11-12 da 80 a 95; [...] 2.a qualità (di pianura) 10-11, 80[...] americano da 60 a 65.

Pollame e uova. — Uova del pe[...] kg. 56-57 1 mille alla dozzina 3; [...]line al kg. 6; Pollastri al kg. 10; [...]tre al paio 20; Piccioni al paio 8; [...]chini al kg. 5,50.

Olio — Olio di 1.a qualità al q[...]tale da 480 a 500; id. 2.a qualità [...] 450 a 470; id. da ardare da 400 a [...]

Bestiame. — Vitellame peso vi[...] quintale da 300 a 350; id. peso m[...] da 460 a 480; Bovi peso vivo il q[...]tale da 250 a 280; id. peso morto [...] 400 a 450; Vacche peso vivo il qu[...]le da 200 a 250; id. peso morto [...] 420 a 470; Suini Magroni da 350 a [...] id. Lattonzoli da 550 a 650.

La situazione vinicola in Tosc[...]

La R. Cantina Sperimentale e Lab[...]torio Enochimico di Arezzo pubblica [...] «Bollettino Enologico Toscano» le [...]guenti notizie sulla situazione vini[...] nella nostra regione:

«Con le feste di Pasqua si è ac[...]tuata un po' la calma nel commercio [...]nario toscano.

La situazione quindi è rimasta in[...]riata nella terza decade di marzo, [...] la solita ricerca di vini da mescita [...] migliori fattorie della provincia di [...]renze e dei vini più andanti vecch[...] nuovi dell'Aretino a più buon merc[...]

Poche spedizioni si sono avute pe[...] interno e per l'estero verso la Svizz[...] la Francia, la Germania ed il Nord A[...]rica.

Pei vini nuovi, non ostante la ca[...] continua la sostenutezza specie ne[...] produttori, mentre i contadini si [...]strano meglio arrendevoli e desid[...] di realizzare ad ogni occasione che [...] si presenta.

La produzione ultima è stata sc[...]ma di qualità abbastanza buona, [...] di i proprietari attendono momenti [...] favorevoli per vendere.

Le quotazioni per le vecchie riman[...]ze nell'Aretino, di vini da gradi 9[...] 10,5 e di quelli nuovi più andanti si m[...]tengono sulle lire 40 a 55 al quintale [...] la proprietà. Pei vini buoni dell'ann[...] presentano oscillazioni molte ampie [...] un minimo di lire 50 al massimo di [...] 200.

I vini bianchi della provincia di [...]rezzo, in scarsa rimanenza, quotano [...] 50 a 65. I vini rossi di gradi 11 a [...]vanno da lire 65 a lire 80, quelli di [...] di 12 lire 80 a 85 sino a lire 100 al [...] nelle altre provincie toscane.

I vini rossi migliori delle zone tipi[...] e delle fattorie più accreditate de[...] provincia di Firenze, Lucca e Siena h[...]no prezzi maggiori varianti dalle 120 [...] le 190 lire per gradazioni 12 a 13».

AD AREZZO

La situazione del nostro mercato [...]ni è invariata; il commercio si li[...] tuttora a cercare la roba vecchia e [...] l'annata più andante da gradi 9,5 a [...] pagandola al solito prezzo di lire 4[...] 50 al quintale.

Pei vini nuovi si fa poco essendo [...] stenuti e non ancora ben maturi. [...] quotano lire 60 a 65 i bianchi e lir[...] a 80 i rossi sino a gradi 11,5. I 12 [...] raggiungono le lire 80 a 85 ed anch[...] qualche partita eccezionale di gradi [...]

A FOIANO CHIANA

I vini vecchi sono del tutto esa[...] I bianchi nuovi, secondo la grada[...] costano dalle L. 50 alle L. 60 al [...]tale; i rossi dalle L. 60 alle L. 70. [...]

I pochi affari che si concludono [...] pel consumo locale.

A PONTASSIEVE

Su questa piazza i prezzi dei vi[...]riano da L. 80 a 150 al quintale, [...]conda della gradazione e della rin[...]za della fattoria.

I vini piuttosto aspri, vuoti e [...] molto coloriti di gradi 10,5 a 11 si[...]gano intorno a L. 80 90. I vini di [...] 11,5 e 12 lire 95 a 100 ed i poch[...] di fattorie ben conosciute a Firenz[...]me Altomena, Nipozzano, Grignano [...] si ecc. che hanno vini più pieni, [...]mati, di gradi 12-12,5 si pagano L[...] a 150 e forse anche più.

Qualche partita eccezionale solt[...] può raggiungere il massimo di L. 180. [...]

La produzione è stata scarsa ed i [...]prietari non cedono volentieri sicur[...] collocare i loro vini a piccole partite [...] Firenze.

A SAN MINIATO

Notizie pei comuni di S. Maria a Mo[...]te, Palaia, Peccioli, Montopoli, Valda[...] S. Croce sull'Arno, Castelfranco di [...]to, San Miniato.

L'andamento del mercato vinicolo [...] questa zona è calmo per i vini di pri[...] qualità, sostenuto per i vini di piano[...]

Prezzi: 1.a qualità gradi 11-13,5 [...] 80-120 al q.le; 2.a qualità di gradi 10[...] lire 60-80 al quint. alla proprietà.

AD EMPOLI

Mercato fiacco anche in questa qui[...]dicina; sempre a preferenza ricercati [...] vini di minor costo: e cioè con gradazio[...]ni 10,5-11,5 che si sono pagate fino [...] lire 80-85 al quintale. Poco ricercate in[...]vece le gradazioni 11,5 a 12,5 di cui [...] poche vendite effettuate si sono reali[...]zate fino a lire 90-95.

A PESCIA

I vini rossi quotano: da gradi 9-10 [...]re 60-80 al q.l; da gradi 10-11 lire [...] 100; da gradi 11-12 lire 100-130 e più [...] quintale.

Il mercato vinicolo in questa zona [...] calmo con tendenza al rialzo.